

BOLOGNATODAY

Gay Pride all'asilo, il sindaco di Casalecchio: 'Vicenda ingigantita e strumentalizzata'

La cooperativa Dolce e il primo cittadino in conferenza stampa dopo le polemiche a seguito di una festa a tema arcobaleno lo scorso 6 luglio

Antonella Scarcella
19 luglio 2018 14:07

Avviso Privacy

Questo sito fa parte del gruppo Citynews: proseguendo nella navigazione acconsenti al trattamento dei dati essenziali per il funzionamento del servizio. **Maggiori informazioni** Ti chiediamo anche il consenso per il trattamento esteso alla profilazione e per il trattamento tramite società terze. Potrai rivedere la tua scelta in qualsiasi momento, cliccando nel link "**Privacy**" in fondo a tutte le pagine dei siti Citynews.

ACCETTO

Powered by
Mostra tutte le finalità di utilizzo



Ieri sera l'incontro tra la cooperativa Dolce, gestore dell'asilo nido della Meridiana di Casalecchio di Reno, e le famiglie dei bambini che frequentano il campo estivo. Un errore di comunicazione per il quale la cooperativa ha chiesto scusa e che, come spiegato dal presidente Pietro Segata e dal sindaco di Casalecchio di Reno Massimo Bosso, è stato criticato soltanto da una famiglia su 15.

'Non vorrei smontare per la stampa quello che è accaduto ma abbiamo dato una dimensione superiore a quello che è successo al nido - afferma Segata- penso, comunque, che anche noi dobbiamo dedicare più tempo e approfondimento a questi temi proponendo percorsi più strutturati non solo ai bambini ma anche ai genitori. Evitando magari di svolgere queste attività durante i campi estivi, in una condizione estemporanea'.

I fatti: Il 6 luglio nel centro estivo per bambini dagli zero ai sei anni di Casalecchio di Reno gestito dalla Cooperativa Dolce vengono preparate dalle dade dei fogli colorati per il diario quotidiano sul quale si legge "Ci siamo dipinti la faccia coi colori dell'arcobaleno per festeggiare insieme il Gay Pride, viva l'amore!" che fa riferimento anche a due letture fatte in classe (a tema famiglia arcobaleno) dal titolo "Buongiorno postino" e "Piccolo Uovo". Vedendo i lavoretti e i disegni dei piccoli, alcuni genitori si sono rivolti al consigliere comunale Andrea Tonelli, della "Lista civica Casalecchio di Reno", denunciando il fatto di non essere stati avvertiti e di non aver gradito.